

## Credit crunch

# Finanziamenti alle imprese per pagare tredicesime e quattordicesime ai dipendenti

**Accordo tra Confindustria Caserta e Confidi Province Lombarde: linee di credito garantite per soddisfare le esigenze straordinarie di cassa delle aziende associate in occasione del pagamento delle retribuzioni di fine anno e delle imposte**

di **Lucio Lombardi**

Confindustria Caserta ha raggiunto un importante accordo con Confidi Province Lombarde (CPL) che, sul finire dell'anno, consentirà eventualmente di fronteggiare le esigenze straordinarie di cassa delle aziende, in vista del pagamento delle tredicesime e quattordicesime mensilità ai dipendenti. L'accordo appare tanto più importante, alla luce della stretta creditizia operata dalle banche nei confronti delle piccole e medie imprese, per cui il "credit crunch" sommato agli effetti della crisi congiunturale internazionale – che si tocca, ormai, ogni giorno di più con mano – produce nuove difficoltà al sistema produttivo, specialmente della provincia di Caserta. L'intesa, dunque, prevede l'aper-



*Nella foto, Massimo Perini e Antonio Della Gatta, la primavera scorsa, inaugurano lo sportello di Confidi Province Lombarde presso la sede di Confindustria Caserta*

tura di una linea di credito di breve termine, garantita appunto da CPL, e finalizzata – come si diceva – a sostenere temporanee esigenze di liquidità aziendale derivanti da squilibri temporanei tra entrate e uscite correnti. "Nella sostanza, si tratta della possibilità di accedere a finanziamenti dedicati a soddisfare le esi-

genze straordinarie di cassa – chiarisce il presidente del CPL, Massimo Perini - non soltanto in occasione del pagamento di tredicesime e quattordicesime mensilità ai dipendenti, ma anche delle imposte, tasse e contributi vari". Il Confidi Province Lombarde, in forza dell'accordo sottoscritto

con Confindustria Caserta, si impegna a garantire il 50 per cento dell'importo finanziato con rimborsi mensili. L'importo massimo finanziabile è pari a 500mila euro. La durata del finanziamento varia tra 4 e 12 mesi. Il tasso di interesse applicato è variabile indicizzato all'Euribor tre mesi, maggiorato di uno spread definito dalla banca (convenzionata) sulla quale si appoggia l'operazione. I costi variano in base al rating dell'impresa e alla durata del finanzia-

*Continua a pagina 2*

## Pneumatici fuori uso: una nuova... via

**Il convegno è il primo tassello di un progetto che prevede il rifacimento di un tratto di strada di Caserta realizzato con asfalto da gomme riciclate**

di **Roberto Quaranta\***

Con la sigla PFU si intendono i "pneumatici fuori uso". Quando si parla di essi il pensiero va automaticamente ai problemi che causano, soprattutto nel territorio Campano. Confindustria Caserta ha tenuto, venerdì 28 ottobre scorso, un convegno dal titolo "Pneumatici fuori uso: quale presentem, quale futuro", con l'obiettivo di discutere dell'introduzione dell'applicazione dell'art. 228 del Dlgs 152/2006, con cui si definisce la responsabilità dei produttori ed importatori di pneumatici, re-

lativamente alla gestione per la raccolta e smaltimento degli pneumatici fuori uso e delle opportunità che un corretto riciclo dei pneumatici possa offrire al mondo delle imprese. Il problema dei pneumatici fuori uso affligge da anni il territorio regionale. Caserta è sempre stata la provincia più colpita. Cosa cambia di preciso? Dal 7 settembre 2011, ogni qualvolta che si acquista un pneumatico nuovo, sarà indicato in modo chiaro e preciso, sul documento d'acqui-

*Continua a pagina 2*

### Percorsi di successo

**Le eccellenze  
campane  
premiare  
dal mercato**

**Servizio a pagina 3**

**L'azienda  
Certificazione,  
bollino  
di legalità  
per Magsistem**

**Servizio a pagina 5**

## Dalla prima pagina / Pneumatici fuori uso

sto (fattura o ricevuta che sia) il contributo ambientale che copre i costi di gestione del recupero e del trattamento dei PFU. C'è un elemento di profonda discontinuità con il passato, fino ad oggi infatti questo costo veniva inserito nel prezzo del servizio di sostituzione, senza però l'obbligo di segnalarlo in maniera visibile.

La nuova disposizione obbliga invece alla trasparenza, dando anche un valore numerico, quindi misurabile, a quest'elemento di novità.

Oltretutto i produttori e gli importatori di pneumatici nuovi sono obbligati ad organizzare su tutto il territorio nazionale un sistema di raccolta, trattamento e recupero di questi materiali.

Quali sono i vantaggi che si possono ottenere in virtù di questo misurabile Contributo ambientale?

Innanzitutto una netta riduzione delle speculazioni e delle pratiche illegali, purtroppo così presenti nel nostro territorio.

E' credibile prevedere una riduzione delle discariche abusive, pensiamo alle risorse che si possono risparmiare per la bonifica di queste aree. Conseguenzialmente è ovvia una riduzione degli incendi incontrollabili che per anni hanno funestato il territorio. Incendi che in passato hanno causato danni ambientali gravissimi, per l'emissione di fumi nocivi ed inquinamenti nei terreni. Ulteriori vantaggi devono venire dalla creazione di un sistema industriale che tiene conto di una corretta economia del riciclo, con possibilità di sviluppo economico e la creazione di nuovi posti di lavoro sicuri e stabili. Le possibilità legate ad un corretto riciclo di un pneumatico fuori uso sono molteplici. Da essi infatti si ricava materia prima seconda che trova impiego in moltissimi campi. Si spazia dalla costruzione di manti stradali, ad applicazioni sportive, per non parlare dell'arredo urbano dell'edilizia e si potrebbe continuare.

Il progetto "UNA NUOVA VIA", presentato al convegno, va proprio nella direzione di dimostrare tutto ciò.

Il principio è sempre quello: **I RIFIUTI SONO UNA RISORSA E NON UN PROBLEMA**. L'iniziativa consiste nel realizzare un tronco stradale con conglomerato bituminoso innovativo, modificato cioè, con polverino di gomma, ricavato dalla triturazione dei



pneumatici fuori uso.

Molti sono i vantaggi di questo tipo di asfalto, la fonoassorbente, la durata molto elevata, un altissimo standard di sicurezza. Il tutto ovviamente nel pieno rispetto dell'ambiente.

Per dare corso a questa iniziativa è stato firmato un protocollo d'intesa fra Confindustria Caserta, la Provincia di Caserta, la città di Caserta, Legambiente, Ecopneus scpa, Tecnoenvironment scarl, Geos Environment srl, Sycorex S.p.A, Asphalt Rubber e Tecno Beton (vedi foto).

In questo progetto ogni azienda firmataria del protocollo avrà un suo ruolo preciso. Legambiente coordinerà una campagna di raccolta dei pneumatici abbandonati sul territorio provinciale. Geos, azienda specializzata nella gestione dei rifiuti, metterà a disposizione uomini e mezzi per raccogliergli. Sycorex, azienda specializzata nella lavorazione, li triturerà producendo il polverino di gomma necessario, che sarà inviato ad Asphalt Rubber, azienda specializzata nelle mescole bituminose e che quindi preparerà il relativo conglomerato. Il medesimo sarà steso da Tecno Beton, azienda specializzata nella realizzazione di strade.

Le Istituzioni, quindi la Provincia e la città di Caserta si impegneranno a promuovere l'utilizzo di questo tipo di asfalto rispettando i canoni del GREEN PUBLIC PROCUREMENT, legge di stato che stabilisce l'utilizzo di una percentuale di prodotti ricavati dal riciclo di materiali nella realizzazione di opere pubbliche.

La collaborazione fra questo pool di aziende/istituzioni si completa con Ecopneus, che si occuperà di dare risalto all'iniziativa in ambito nazionale, mentre Tecnoenvironment si occuperà di coordinare la rete dei firmatari del succitato protocollo per la realizzazione del tronco stradale. E' un progetto ambizioso e laborioso, che vuole dimostrare come la difesa dell'ambiente può portare vantaggi economici ed occupazionali. L'impegno per questa iniziativa dimostra come nel nostro territorio l'attenzione all'ambiente è strategico per la crescita del sistema industriale e lo sviluppo del territorio e rappresenta la volontà di iniziare un percorso che possa mettere in luce, la voglia di cambiamento.

\* *Presidente Tecnoenvironment scarl*

## Dalla prima pagina / Tredicesime e quattordicesime

mento. Per le aziende associate a Confindustria Caserta i termini particolarmente vantaggiosi dell'accordo si inseriscono nell'ambito della collaborazione proficuamente avviata, ormai da quasi un anno, dalla stessa associazione datoriale con il Confidi Province Lombarde, società di garanzia che, peraltro, non a caso è ospitata, con il proprio sportello provinciale, presso la sede dell'associazione degli industriali.

"Questa nuova tipologia di prodotto finanziario" - sottolinea il presidente di Confindustria Caserta Antonio Della Gatta - "a

nostro giudizio è in grado, di rispondere adeguatamente alle esigenze delle piccole e medie imprese che operano nel nostro territorio, proprio mentre la stretta creditizia, si fa sentire in tutto il Paese e, particolarmente, nel Mezzogiorno e nella nostra provincia".

Inutile ricordare, infatti, che le banche, di fronte al rarefarsi della provvista all'ingrosso e al deterioramento prospettico degli attivi (imputabile alla recessione), hanno reso più stringente la selezione del merito di credito. Sicché, la maggior parte delle imprese meridionali ha rilevato un inasprimento delle con-

dizioni di indebitamento per cui è sempre più necessario ricorrere a forme di garanzia delle linee di finanziamento. "Una mission - ricorda ancora Della Gatta - svolta funzionalmente e con concreti vantaggi in termini di costo del credito per chi vi fa riferimento, da Confidi Province Lombarde".

Insomma, il nuovo strumento operativo proposto alle aziende associate a Confindustria Caserta può sicuramente consentire di accompagnare le Pmi in un momento - come quello attuale - molto difficile.

### CasertaEconomia

Direttore responsabile **Antonio Arricale** - Direttore editoriale **Lucio Lombardi**

Redazione e uffici: Via Roma, 17 - 81100 Caserta - Tel. 0823.325423 - Indirizzo elettronico: [www.casertaeconomia.it](http://www.casertaeconomia.it) - [www.confindustriacaserta.it](http://www.confindustriacaserta.it) - Posta elettronica: [a.arricale@confindustriacaserta.it](mailto:a.arricale@confindustriacaserta.it) - Editore: Unindustria Caserta Servizi srl - Via Roma, 17 - 81100 Caserta - Tel. 0823.325422 - Fax 0823.326337 - **Caserta Economia** è agenzia d'informazione e giornale periodico on line di Confindustria Caserta - La testata è stata registrata presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con il n. 667 il 19 ottobre 2006. Chiuso in redazione e postato il 28 Ottobre 2011.

SPECIALE / Percorsi di successo

# Moda, ecco le eccellenze campane premiate dal mercato

*La sezione Tessile di Confindustria Caserta propone un nuovo modo di parlare di economia: attraverso "casi" aziendali di brand campani di notorietà internazionale. Kiton, Harmond & Blaine, Carpisa e Yamamay sono l'esempio di un Sud che non si piange addosso*

di Antonio Arricale

**P**arlare di economia attraverso la moda. Operazione riuscita in Confindustria Caserta, dove, ieri sera, nel corso del convegno "Percorsi di successo", organizzato dalla sezione Tessile guidata da Angela Renga, la testimonianza di rappresentanti di brand campani di notorietà internazionale (Kiton, Harmond & Blaine, Carpisa e Yamamay) è servita non soltanto per fare il punto sul complesso sistema rappresentato dal settore, ma anche per lanciare la parola d'ordine per affrontare la sfida della globalizzazione.

Ci vuole ottimismo, dunque, a dispetto della negativa congiuntura economica, ma senza perdere di vista le difficoltà del mercato globale con le quali comunque bisogna misurarsi. "A cominciare dal costo orario del lavoro, che da noi è di 30 euro, contro i pochi dollari giornalieri dei paesi asiatici e del Sudamerica. Il tutto mentre le aziende italiane e campane hanno perso la sfida delle prime posizioni del mercato, quelle appunto dei prodotti a prezzi popolari, avendo puntato a conservare invece le posizioni medio alte, magari all'interno di outlet di qualità", come ha detto con analisi lucida Domenico Meniti.

Occorrono, dunque, strategie nuove per riposizionare sul mercato internazionale un sistema che in Italia conta 90 mila aziende, di cui il 30% nel Sud e di queste il 50% in Campania, la maggior parte delle quali disseminate nei distretti tessili tra Napoli e Caserta.

Che fare, allora? Per cominciare, bisogna alzare la voce, come ha detto Luigi Giamundo, presidente della Commissione Moda di Confindustria Campania. Pretendere, cioè, dalla politica misure adeguate per combattere la concorrenza sleale di aziende costituite da imprenditori e manodopera immigrati (in particolare cinesi), bloccare le procedure di elusione dell'iva che avvengono facendo girare la merce all'interno dei porti, fare sequestri preventivi dei capi contraffatti. "E per la verità", ha detto Giamundo, "qualche risultato sta cominciando a venire". Poi ci



*Sopra e a fianco, il momento del talk show. Seduti sul divano, il presidente di Confindustria Caserta Antonio Della Gatta, il sindaco di Caserta Pio Del Gaudio e l'assessore provinciale al Turismo Carlo Puoti rispondono alle domande della giornalista del Corriere del Mezzogiorno Anna Paola Merone*



## Continua dalla pagina 2 / Moda, ecco le eccellenze campane premiate dal mercato

sono le questioni irrisolte di sempre: credito e sicurezza che fanno del nostro mercato domestico un'area di oggettiva difficoltà.

E, tuttavia, si tratta di diseconomie che non pesano più di tanto sul successo di progetti vincenti, come quelli appunto rappresentati da Carlo Palmieri con i brand Carpisa e Yamamay. "Quando abbiamo fondato le nostre aziende, dieci anni, fa abbiamo insediato un marchio nell'interporto di Nola e un altro a Gallarate: ebbene, in questi anni entrambe le aziende sono cresciute allo stesso modo".

Insomma, alla fine è il mercato a decidere. E anche la fortuna, che sempre deve accompagnare un imprenditore, ha aggiunto Maurizio Maresca in rappresentanza di Kiton, che ha anche raccontato il percorso imprenditoriale di Ciro Paone. E la recente acquisizione da parte del gruppo di Arzano della tessitura Barbera di Cuneo.

Le eccellenze produttive del territorio e le contaminazioni artistiche cui volentieri si abbandonano, ricevendone in cambio un valore aggiunto in termini di stile e gusto, sono state raccontate da Carlo Cicala, past president di Confindustria Caserta e tessitore serico di

quinta generazione: "Il convegno di oggi vuole rappresentare una tappa importante per il rilancio del nostro sistema produttivo nel mondo. Noi industriali serici, abbiamo da sempre la fortuna di esportare oltre il 70% della produzione e di continuare una tradizione imprenditoriale che contiene una forte componente artistica ed un'altrettanta importante componente di innovazione. Certo le difficoltà connesse alla globalizzazione, così come emerse con lucidità delle analisi del dibattito, impongono anche a noi di ripensare a nuove strategie di penetrazione dei mercati. Non è facile, ma nemmeno impossibile, evidentemente".

E in questo senso anche le testimonianze di Anna Maria Panzera, scrittrice e regista, e dell'artista Claudia Mazzitelli, che ha esposto una serie di opere realizzate con raffinate tecniche pittoriche e l'utilizzo, appunto, di preziose sete di San Leucio. Il dibattito, introdotto dai saluti del presidente degli industriali Antonio Della Gatta, del sindaco Pio Del Gaudio e dall'assessore provinciale al Turismo Carlo Puoti, è stato moderato dalla giornalista Anna Paola Merone del Corriere del Mezzogiorno.



A fianco, Domenico Menenti e Maurizio Maresca parlano, rispettivamente, dei marchi Harmond & Blaine e Kiton; sopra, invece, Angela Renga interviene tra Carlo Palmieri (a sinistra) e Luigi Giarmundo.

Nella foto sotto, l'intervento del past president di Confindustria Caserta, l'industriale serico Carlo Cicala. A destra, la pittrice Claudia Mazzitelli, a sinistra invece è la regista Anna Maria Panzera



## Proposta riservata ad associati e dipendenti Confindustria Caserta

# DUTTILIO

Il prestito personale Agos Ducato si adatta ai tuoi programmi di spesa e ti consente gratuitamente di:

- ▶ **posticipare il pagamento di una rata all'anno e per tre volte** nel corso del finanziamento;
- ▶ **modificare l'importo della rata del rimborso una volta all'anno e per tre volte** nel corso del prestito, aumentandola o diminuendola in base alle tue esigenze;
- ▶ **estinguere anticipatamente** senza pagare alcuna penale.

**Richiederlo è semplice, bastano 3 documenti:**

- documento d'identità
- codice fiscale
- documento di reddito

PER RICHIEDERLO BASTA FISSARE UN APPUNTAMENTO  
PRESSO LA FILIALE DI:

CASERTA - Via Cesare Battisti 61 Tel.: 0823.21.02.76

Riferimento diretto: 346.30.52.029

Chiama subito  
**il Numero Verde**

Numero Verde

**800-12.90.10**

dal lun. al ven.  
dalle 8.30 alle 21.00  
e il sab dalle 8.30 alle 17.30



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e per conoscere le condizioni economiche dell'offerta si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) che potrà essere richiesto in filiale unitamente a copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato.



Qualità e sicurezza

## Bollino di legalità per Magsistem

*L'azienda di logistica di Gricignao d'Aversa, una delle più importanti del Centro Sud, ha avviato la procedura per la Certificazione SA 8000*

**M**agsistem, una delle più importanti aziende del centro Sud nel settore della logistica, ha avviato le procedure di certificazione per la sicurezza e la legalità negli ambienti di lavoro e della intera filiera di produzione.

L'iniziativa è stata presentata, il 20 ottobre scorso, presso la sede di Confindustria Caserta dal direttore generale della Magsistem, Alfredo Pozzi, e dai rappresentanti degli enti di certificazione e di verifica, nell'ordine, Alfonso Gelormini, presidente di Soluzioni srl e Mario Capasso, direttore di DNV Business Assurance, alla Rsu e ai vertici provinciali di categoria della Cgil, Cisl e Uil (Matteo Tozzi, Antonio Zerillo e Gianfranco Spanò).

L'incontro è stato introdotto dal vice presidente di Confindustria Caserta con delega alla Sicurezza, Luciano Morelli, cui non è sfuggita di certo l'occasione per sottolineare la valenza non soltanto simbolica della certificazione SA 8000 (questa la sigla dello standard internazionale avviato) per un'azienda che opera a monte di una filiera assai delicata (i subfornitori sono spesso cooperative e piccoli trasportatori) e in un territorio, quello del Casertano, non proprio facile dal punto di vista della legalità.

Tra i requisiti richiesti dalla certificazione SA 8000, infatti, il rispetto dei diritti umani, il rispetto dei diritti dei lavoratori, la tutela contro lo sfruttamento dei minori e la garanzia di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro. Insomma, per le aziende che si sottopongono alla procedura – ha sottolineato l'ingegnere Pozzi – si tratta di voler affermare, nell'ambito di una moderna cultura di impresa, un comportamento eticamente corretto non soltanto all'interno



dell'impresa, ma anche dell'intera filiera di produzione e verso i lavoratori”.

Quello della logistica, soprattutto nel Mezzogiorno – ricorda Pozzi – è un settore spesso a maglie larghe dal punto di vista della sicurezza e della legalità. “Spero che lo sforzo che stiamo facendo – ha concluso il dg della Magsistem – sia alla fine premiato rispetto alle difficoltà che ogni giorno incontriamo, contribuendo in questo modo ad complessivo miglioramento, dal punto di vista sociale e economico, del territorio”.

Magsistem opera nella progettazione, costruzione e gestione conto terzi di piattaforme logistiche, con particolare specializ-

zazione nella movimentazione e distribuzione dei prodotti alimentari e deposito e movimentazione di elettrodomestici. Megamark Iperfamila, Sisa, Sigma e Whirlpool i principali clienti dell'azienda. La quale – ricordiamo - ha il cervello operativo nell'area industriale di Gricignano d'Aversa e un'area di stoccaggio di 75 mila metri quadrati, oltre a disporre anche di un altro deposito in Puglia di 33 mila metri quadrati.

Con un numero di dipendenti di 525 unità ed un fatturato che è passato nel giro di dieci anni da 9 milioni di euro a circa 32 milioni, Magsistem è ormai il numero due della logistica in Campania e l'ottavo del centro

*A fianco, lo stabilimento di Magsistem; sopra, un momento della conferenza stampa*

sud. La certificazione di qualità sociale nasce – come si ricorderà – nel 1997, sull'onda di un campionato mondiale di calcio in cui si seppe che i palloni forniti da una nota marca sportiva erano stati realizzati attraverso lo sfruttamento del lavoro minorile.

Da allora, sono molte le aziende che si sono imposte questo codice etico, anche se poche, pochissime nel Sud. Questa della Magsistem è di sicuro la prima procedura di certificazione avviata da un'azienda di logistica. Unanime, ovviamente, è stato l'apprezzamento espresso dai rappresentanti dei lavoratori per una decisione che, oltretutto, di fatto riduce la conflittualità interna e contribuisce a migliorare decisamente il clima aziendale e le relazioni sindacali. Peraltro – ha ricordato il rappresentante dell'ente di certificazione – “avere una SA 8000 ha anche i suoi vantaggi economici, dal momento che si acquistano crediti nei confronti della Pubblica amministrazione e del sistema bancario”.

Etica e morale

## Maestri del lavoro, celebrata a Caserta la giornata regionale dell'associazione

*Molta attenzione è stata dedicata "ai doveri dell'uomo, all'interno di questa nostra società, che ormai reclama sempre e soltanto diritti".*



*Nelle foto, alcuni momenti della giornata regionale celebrativa dei Maestri del Lavoro svoltasi presso la sede di Confindustria Caserta. Tra i presenti, una folta rappresentanza di studenti dell'Istituto Manzoni*

“Chi ha un ruolo pubblico deve avere un comportamento che abbia a che fare con la giustizia e il pudore”. Assente l’opside d’onore, Tano Grasso, impegnato a presenziare in un processo ai clan dell’area flegrea, la scena è stata tutta del professore della Seconda università di Napoli. Così è finito con gli applausi ad Antimo Cesaro, docente di Filosofia della politica, l’incontro che ha celebrato, il 19 ottobre scorso, nella Sala convegni di Confindustria Caserta, la giornata regionale dei Maestri del lavoro.

Una discussione per approfondire i temi dell’etica e della morale del lavoro all’interno dello scenario politico moderno, nel cinquantesimo anno della costituzione del Consolato casertano. “L’antipolitica – ha detto

il professor Cesaro, commentando la manifestazione della settimana precedente a Roma, dove si sono segnalati gravissimi atti di teppismo – non è quella che si fa fuori del palazzo. Ormai essa è ben radicata all’interno dello stesso palazzo. E’ fondamentale, quindi, provvedere al rinnovo di questa classe politica, sempre più come un Polifemo, che con un solo occhio non vede le cose così come stanno, ma anzi spesso quell’unico occhio lo punta da tutt’altra parte”.

Per il cambiamento della classe dirigente, però, secondo il professore è necessario un intervento esterno, poiché “pare di ascoltare la storia di Zeus e Crono, con quest’ultimo che mangiava i propri figli per non essere spodestato e il primo che riuscì a prendere il trono grazie

all’aiuto della mamma”.

L’altra relazione è toccata a Riccardo Ventre, ex parlamentare europeo, giudice amministrativo e attualmente consigliere della Corte dei Conti, secondo cui interventi innovativi sarebbero utili anche nel mondo dell’imprenditoria: “Chi fa impresa non dovrebbe guardare solo a massimizzare i propri profitti, ma essere consapevole dell’importanza che le imprese hanno per il territorio”. Difficile, allo stato attuale, una riforma che possa far pensare ad un’inversione di tendenza visto che “per riformare c’è bisogno c’è bisogno di una preparazione e di una storia che i giovani, che si affacciano ora sul palco imprenditoriale e nel dibattito pubblico, non posseggono”, ha detto Ventre. E’ appena il caso di aggiungere,

infine, che tra le più interessanti riflessioni ascoltate in sala – con i maestri del lavoro provenienti da tutta la regione c’era anche un nutrito gruppo di studenti dell’Istituto Manzoni di Caserta – molta attenzione è stata dedicata “ai doveri dell’uomo, all’interno di questa nostra società, che ormai reclama sempre e soltanto diritti”. I lavori sono stati introdotti dalla relazione di Maria Leonardi Uccella, console provinciale dei Maestri del lavoro di Caserta; e da Salvatore Marotta, console regionale della Campania. Moderati dalla giornalista Lidia Luberto, le conclusioni del convegno sono state affidate a Fausto Spagni, coordinatore nazionale della Commissione scuola-lavoro della Federazione Maestri del lavoro d’Italia.

# CONFIDI

PROVINCE LOMBARDE



*Diamo valore  
alla tua  
impresa!*

*Riconosciuta equivalente a quella bancaria, la nostra garanzia vale di più!*

Per essere al tuo fianco e dare garanzia alla tua impresa ti proponiamo convenzioni che:

- *offrono* un prodotto mirato alle tue esigenze con scadenza a breve, medio e lungo termine
- *beneficiano* del rilascio di una garanzia a prima richiesta dal 50 all'80% dell'importo del finanziamento,
- sono *competitive* nei costi e nei tempi d'istruttoria;
- sono presenti su tutto il territorio con i principali istituti di credito a livello locale e nazionale.

In più con Confidi puoi accedere ad un'ampia gamma di servizi finanziari per migliorare la comunicazione finanziaria d'azienda:

- elaborazione di business plan
- proiezioni economico-finanziarie
- rating esterno
- assistenza fiscale ai dipendenti per il Mod.730 in collaborazione con ASSOCAAF spa
- visto di asseverazione e conformità in collaborazione con ASSOCAAF spa
- incontri informativi sui temi del credito e della finanza.

*Per informazioni contattare*

Sede di Caserta - tel. 0823. 17 10 376

Sede di Salerno - tel. 089. 200 868

Visita il nostro sito [www.confidiprovincelombarde.it](http://www.confidiprovincelombarde.it) e iscriviti alla newsletter Confidi *Informa*

Sede Centrale Via Pantano 2 - 20122 Milano - t. 02 72 171 411  
[info@confidiprovincelombarde.it](mailto:info@confidiprovincelombarde.it) - [comunicazione@confidipl.it](mailto:comunicazione@confidipl.it)